

Metterci e rimetterci



Mai la natura fece un animal che avesse il corpo d'uno e l'animo di un altro animale: cioè un lupo, over un agnello, che avesse anima di cane o di leone; ma il lupo e l'agnello han l'anima di lupo e di agnello. Onde per cosa necessaria ne segue che in tal corpo se gli conviene tal anima, conviene alla sua specie.

(Della Porta, *De humana physiognomia*, 1586)

MARIA TERESA DI MARCO

la faccia

Una lettura fisiognomica dei manifesti elettorali italiani

La fisiognomica è una scienza antica, antica almeno quanto l'uomo nella sua accezione di animale sociale e politico, abituato alla vita collettiva e da essa dipendente, necessitato a orientarsi tra i suoi simili, allenato a deciptarne le intenzioni e i caratteri. *Physis-onoma* (conoscenza di natura) o *Physis-nomos* (legge di natura)¹ la fisiognomica si propone come lettura e interpretazione dell'anima attraverso l'esegesi dei tratti somatici, scavando il solco di una lunga tradizione che corre dai trattati babilonesi, fino alla frenologia di Gall e alla criminologia lombrosiana, passando per la regola pseudo-aristotelica, la dotta sintesi di Della Porta, l'iconografia affascinante di Charles Le Brun.

È necessario tuttavia distinguere due diverse fortune della fisiognomica: da una parte, in quanto scienza o pseudo-scienza la fisiognomica è un paradigma sostanzialmente screditato e superato (seppure si trovino tuttora tracce di sopravvivenza in contesti spesso anche sorprendenti²), dall'altra in quanto sapere congetturale e implicito la fisiognomica continua a vivere come pratica socialmente condivisa nel contesto delle società contemporanee.

¹ Patrizia Magli nell'introduzione al suo prezioso volume dedicato alla fisiognomica chiarisce con grande puntualità la differenza tra le due diverse etimologie e le profonde conseguenze che la diversa interpretazione del termine comporta per la disciplina; cfr. P. Magli, *Il volto e l'anima. Fisionomica delle passioni*, Bompiani, 1995.

² La fisiognomica teorica non è del tutto tramontata ai giorni nostri: ne è un esempio la morfopsicologia di Louis Corman di cui esiste una scuola anche in Italia. Accanto alle formulazioni più speculative, richiami alla fisiognomica si trovano in contesti molto pragmatici, come ad esempio taluni manuali per il reclutamento aziendale.

